

Commissione, di richiamare la Camera a deliberare la immediata discussione dei provvedimenti finanziari, per usciré finalmente da questo lungo incubo, a cui soggiace il paese.

**Carcano.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Carcano.** Essendo assente per il momento il collega Vacchelli, presidente della Commissione dei provvedimenti finanziari, io, che ne sono segretario, mi sono sentito in dovere di chiedere di parlare per una semplice dichiarazione, a spiegazione dell'opera della Commissione stessa.

La Commissione si è creduta in dovere verso la Camera di sollecitare quanto le fu possibile la presentazione della relazione, e l'ha presentata in modo, che potrebbe permettere alla Camera, quando a lei così piacesse, di intraprendere anche subito la discussione.

La Commissione ha bensì deliberato di stralciare una parte del disegno di legge ministeriale, per unirla con un altro disegno di legge, che è venuto dopo, che tratta una materia strettamente connessa con questa parte stralciata; ma intende presentare anche questa parte del suo lavoro fra brevissimo tempo, appena avrà ricevuto delle notizie, che ancora attende dal Ministero.

La Commissione poi ha anche deliberato di non fare alcuna questione di procedura o di fissazione del giorno per la discussione, ma di rimettersi in questo agli ordini della Camera.

**Fortis.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Fortis.** Voglio dir solamente che l'onorevole Imbriani ha diritto di combattere gli argomenti di coloro che non la pensano come lui, ma non ha diritto di scrutare le intenzioni, che non furono manifestate. (*Interruzione dell'onorevole Imbriani*). Insomma io non ho manifestato nulla (*Si ride*); ho detto la ragione, per la quale non sono dell'avviso degli onorevoli Rossi e Cavallotti. Del resto accetto l'ordine del giorno puro e semplice dell'onorevole Martini, che significa *non deliberare*; ma questo, me lo permetta l'onorevole Cavallotti, è cosa molto differente da quella, che egli e l'onorevole Rossi domandavano, vale a dire che si deliberasse qualche cosa. (*Si ride*).

**Cavallotti.** Domando di parlare. (*Rumori*).

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Cavallotti.** L'ottimo mio amico personale Fortis vuol farmi dire quel che precisamente non ho detto. Io capisco che a lui accomodi per la questione a suo modo, e vedere nell'ordine del giorno Martini quello che piace a lui; ma io non posso compiacerlo, tanto più che mi sembra che le ragioni vere, per cui l'onorevole Fortis ha tanta fretta di discutere prima i bilanci militari non siano già quelle, che egli dice, ma altre, che egli pensa, e che non dice. A me basta, comunque, aver richiamato la Camera a considerare il danno enorme, che deriverebbe da un indugio indefinito di una discussione, che il paese attende con ansia giustificata e tormentosa.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

**Crispi, presidente del Consiglio.** Io persisto in quello che la Camera deliberò a mia preghiera che, cioè, la discussione dei bilanci preceda tutte le altre.

Dissi, l'altro giorno, il motivo per il quale volevo che così si facesse.

Sono nemico degli esercizi provvisori: li ho combattuti, sempre, in tutti i tempi, e non permetto che si metta il paese in condizione di dover ricorrere ad un bilancio provvisorio, per il 1894-95.

Non ripeto le ragioni per le quali i due bilanci della guerra e della marina debbano precedere i provvedimenti finanziari. Le ha dette chiaramente l'onorevole Fortis, ed aveva ragione. Quella proposta generica e non motivata, di togliere 20 milioni dai bilanci della guerra e della marina, non può esplicarsi se non che nella discussione dei bilanci. Se, discutendosi i bilanci, la Camera riterrà che quest'aberrazione di ridurre di 20 milioni (*Commenti*) le spese militari, possa essere accettata, allora vedremo che cosa si debba fare, (*Commenti vivissimi e prolungati*) ma discutere *a priori*, ipoteticamente, un fatto che non possiamo accettare, è proprio rendere impossibile il funzionamento delle istituzioni.

Hanno ragione coloro i quali si oppongono alla proposta fatta dall'Estrema Sinistra, osservando che oggi è ozioso discutere, se debba o no mettersi all'ordine del giorno il disegno di legge sui provvedimenti finanziari. Noi non abbiamo che una metà della relazione; l'altra metà non è ancora presentata, e Dio sa quando lo sarà! (*Risa*).

L'onorevole Vacchelli è partito in vacanza, e ha detto a chi lo vuol sapere, che starà otto